

Bruxelles, 22 luglio 2021
(OR. en)

11014/21

FIN 631	TELECOM 301
ESPACE 75	MI 580
RECH 362	ENER 339
COMPET 566	EMPL 326
IND 207	CSC 289
EU-GNSS 35	CSCGNSS 15
TRANS 488	CSDP/PSDC 397
AVIATION 214	CFSP/PESC 737
MAR 146	

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	13 luglio 2021
Destinatario:	Delegazioni

Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 07/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Programmi spaziali dell'UE Galileo e Copernicus: i servizi sono operativi, ma occorre promuoverne ulteriormente la diffusione"
----------	--

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 07/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Programmi spaziali dell'UE Galileo e Copernicus: i servizi sono operativi, ma occorre promuoverne ulteriormente la diffusione", adottate dal Consiglio nella sua 3808^a sessione tenutasi il 13 luglio 2021.

**Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 07/2021
della Corte dei conti europea dal titolo:**

***"Programmi spaziali dell'UE Galileo e Copernicus:
i servizi sono operativi, ma occorre promuoverne ulteriormente la diffusione"***

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

- A. RAMMENTANDO la comunicazione della Commissione dal titolo "Strategia spaziale per l'Europa", presentata il 26 ottobre 2016¹, e in particolare l'obiettivo di sfruttare il potenziale dei programmi spaziali europei massimizzando i benefici dello spazio per la società e l'economia dell'UE;
- B. RAMMENTANDO che il regolamento sul programma spaziale dell'UE fornisce un quadro unico per le iniziative e i programmi spaziali, garantendone la continuità e migliorando i servizi da essi forniti al fine di cogliere al massimo i benefici del programma, nonché semplificando le attività di diffusione sul mercato e tra gli utenti e le attività di sviluppo di applicazioni a valle per tutte le componenti del programma; che i servizi di Galileo e Copernicus sono operativi e che il loro sfruttamento e utilizzo a valle sono importanti per conseguire i rispettivi obiettivi;
- C. PRENDENDO ATTO che nel suo audit la Corte dei conti ha verificato se la Commissione: a) abbia sviluppato una strategia completa e proiettata verso il futuro per promuovere la diffusione dei servizi forniti dai programmi spaziali dell'UE, che includesse tutti i soggetti interessati; b) abbia istituito sistemi solidi per valutare i benefici forniti dai programmi spaziali dell'UE e monitorare il conseguimento degli obiettivi strategici; c) abbia intrapreso azioni efficaci per accrescere la diffusione dei servizi; e d) abbia adottato misure adeguate per creare un quadro normativo a favore della diffusione dei servizi forniti da Copernicus e Galileo;

¹ Doc. 13758/16.

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 07/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Programmi spaziali dell'UE Galileo e Copernicus: i servizi sono operativi, ma occorre promuoverne ulteriormente la diffusione" e le risposte della Commissione alla relazione;
2. OSSERVA che si tratta del primo audit svolto dalla Corte sull'efficacia delle misure adottate dalla Commissione per promuovere la diffusione dei servizi offerti da Galileo e Copernicus, al fine di conseguire i benefici economici e sociali attesi da tali servizi;
3. RILEVA che il marcato orientamento alle esigenze degli utenti è una logica di fondo essenziale per la progettazione e lo sviluppo delle componenti del programma spaziale dell'Unione, al fine di stimolare la crescita e i benefici sociali e di contribuire all'attuazione delle politiche settoriali dell'Unione;
4. SOTTOLINEA che la Corte ha esaminato gli approcci e le azioni adottati dalla Commissione, dalla GSA² e dalle entità delegate di Copernicus al fine di sostenere la diffusione dei servizi forniti dai programmi Galileo e Copernicus, mentre EGNOS e la diffusione del servizio pubblico regolamentato di Galileo non sono stati inclusi nell'audit;
5. METTE IN RILIEVO che l'ambito dell'audit copre il periodo dal 2014 a metà 2020, durante il quale lo sforzo principale della Commissione è stato quello di porre in essere le necessarie infrastrutture spaziali e terrestri, indispensabili per fornire i servizi di Galileo e Copernicus, e quindi per la loro diffusione sul mercato e tra gli utenti, permettendo sia a Galileo che a Copernicus di essere operativi e di fornire agli utenti servizi che stanno definendo norme globali in materia di navigazione satellitare e osservazione della Terra; e OSSERVA che le attività di diffusione tra gli utenti di Copernicus (che non facevano parte degli obiettivi iniziali del programma) sono iniziate dopo il riesame intermedio del programma;

² Ora sostituita dall'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA).

6. EVIDENZIA la conclusione secondo la quale Galileo e Copernicus forniscono servizi e dati preziosi, che la Commissione ha sostenuto con diversi mezzi, e sono necessari ancora sforzi per capitalizzare gli ingenti investimenti effettuati al fine di ottenere i benefici sociali ed economici attesi e rafforzare così il mercato interno dell'UE, compresa la competitività delle imprese europee, in particolare delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione, e per ovviare al problema della frammentazione della struttura dei mercati per i servizi spaziali;
7. SOTTOLINEA che l'Unione ha effettuato considerevoli investimenti nei programmi spaziali e nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione dell'UE - Orizzonte 2020 e che sono necessari maggiori sforzi per capitalizzare gli ingenti investimenti effettuati al fine di ottenere i benefici sociali ed economici attesi, compreso il contributo dei servizi e dei dati spaziali alle transizioni verde e digitale, nonché che lo spazio è il catalizzatore di un'ampia gamma di attività industriali e tecnologiche, innovazioni e nuove imprese;
8. METTE IN LUCE il ruolo dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA), che, sfruttando le sinergie di tutte le componenti del programma spaziale dell'UE, sarà responsabile di promuovere la diffusione sul mercato commerciale di Galileo, EGNOS come pure di Copernicus, fatte salve le attività Copernicus e i servizi Copernicus affidati ad altre entità;
9. SOTTOLINEA che Galileo sarà la prima costellazione GNSS a offrire all'utente servizi avanzati come i servizi di autenticazione e ad alta precisione; e RICONOSCE che la Commissione ha già adottato misure di regolamentazione come il sistema e-Call, che dovrebbero essere ulteriormente sviluppate per facilitare la diffusione dei servizi di Galileo nell'ambito della sicurezza e dell'emergenza stradali; RILEVA, inoltre, l'esistenza di norme internazionali, ad esempio nel settore dell'aviazione, che offrono così nuove opportunità di intraprendere azioni normative settoriali che probabilmente sosterranno un uso più diffuso dei servizi di Galileo;

10. PRENDE ATTO della prima raccomandazione della Corte secondo cui, per favorire più efficacemente l'ulteriore diffusione dei servizi spaziali dell'UE, la Commissione dovrebbe elaborare una strategia d'insieme per favorire la diffusione dei servizi spaziali dell'UE e definire valori-obiettivo realistici e misurabili; e, a tale riguardo, SI COMPIACE che il programma spaziale dell'UE per il periodo 2021-2027 preveda l'istituzione del primo quadro per tutti i dati e i servizi spaziali dell'Unione, che costituirà una solida base per una strategia d'insieme volta a sostenere la diffusione dei servizi spaziali di Galileo e Copernicus, che includa tutti gli attori e le entità coinvolte, compresi i portatori di interessi nazionali ai loro vari livelli e responsabilità, tenendo conto delle specificità di ciascuna componente;
11. PRENDE ATTO della seconda raccomandazione della Corte secondo cui, al fine di stimare i benefici economici e sociali dei servizi spaziali in modo più affidabile e coerente e monitorare più efficacemente il conseguimento degli obiettivi principali, la Commissione dovrebbe elaborare un quadro concettuale per stimare i benefici dei programmi spaziali dell'UE sulla base di metodi validi e dati affidabili e dovrebbe altresì migliorare la serie di indicatori di performance idonei; EVIDENZIA le disposizioni contenute nel regolamento sul programma spaziale dell'UE relative alla valutazione della performance del programma in relazione ai suoi obiettivi; e OSSERVA che la GSA³ ha già sviluppato un quadro solido per stimare i benefici dell'EGNSS e che un quadro concettuale futuro dovrebbe essere messo a punto su tale base;

³ Ora sostituita dall'EUSPA.

12. PRENDE ATTO della terza raccomandazione della Corte, secondo la quale, al fine di sostenere meglio la diffusione e fornire un accesso efficiente ai dati e ai prodotti spaziali, la Commissione dovrebbe garantire la piena disponibilità di Galileo e sviluppare, in cooperazione con gli Stati membri e altri attori coinvolti, un quadro a lungo termine per attuare un approccio più integrato e sostenibile all'accesso ai dati e ai prodotti di Copernicus; RICONOSCE le diverse misure già in atto per promuovere la diffusione sul mercato e tra gli utenti dei servizi di Galileo e Copernicus e il fatto che la Commissione ha già intrapreso molte azioni mirate per la diffusione dei servizi spaziali dell'UE, quali, fra le altre, la R&S a valle di Orizzonte 2020, il programma "Elementi fondamentali" dell'EGNSS, gli "hackathon", acceleratori e incubatori di Copernicus e Galileo, le reti Copernicus Relays & Academy e i servizi di accesso ai dati e alle informazioni (DIAS) di Copernicus; e INCORAGGIA l'EUSPA a promuovere attività legate agli elementi fondamentali di Galileo in quanto parte del regolamento sul programma spaziale;
13. PRENDE ATTO della quarta raccomandazione secondo cui, al fine di incoraggiare e agevolare l'ulteriore diffusione dei servizi forniti nel quadro dei programmi spaziali dell'UE, la Commissione dovrebbe utilizzare meglio il quadro normativo, conducendo, fra l'altro, un'analisi per individuare in quali casi la legislazione o le norme dell'UE possono promuovere un uso ottimale dei dati e dei prodotti di Copernicus e facilitare l'uso di Galileo per ciascun segmento di mercato interessato; PRENDE NOTA del fatto che, per i principali segmenti di mercato (per es. trasporti e apparecchiature radio), l'UE ha già introdotto misure normative che sostengono la diffusione dei servizi spaziali dell'UE e che dovrebbero essere intraprese ulteriori azioni per quanto riguarda le misure di normalizzazione; e RICONOSCE che il programma spaziale dell'UE pone un forte accento sul settore a valle, sulla diffusione sul mercato e sull'utilizzo dei dati spaziali, il che consentirà la coerenza delle attività di diffusione sul mercato e tra gli utenti di tutti i dati e i servizi spaziali;

14. SOTTOLINEA il ruolo dell'EUSPA per la promozione della diffusione di tutte le componenti del programma spaziale, comprese la sorveglianza dell'ambiente spaziale (SSA) e la comunicazione satellitare governativa (GOVSATCOM), e il potenziale che racchiude la promozione dello sviluppo di applicazioni che integrino servizi e dati delle diverse componenti, fatti salvi i servizi e le attività di diffusione tra gli utenti affidati dalla Commissione alle entità incaricate di Copernicus; e RAMMENTA, in tale contesto, che la Commissione e l'EUSPA dovrebbero promuovere, attraverso un piano d'azione, la diffusione dei servizi spaziali e aumentare la competitività dell'industria spaziale a valle dell'UE⁴;
15. SI COMPIACE delle misure già in vigore che sono in linea con le raccomandazioni della Corte; e INVITA la Commissione e l'EUSPA a dare seguito alla relazione in oggetto nei settori in cui è necessaria un'ulteriore azione, se del caso in coordinamento con gli attori interessati, e a informare il Consiglio sui progressi compiuti nell'attuazione delle relative raccomandazioni, sulla base di valori-obiettivo e indicatori di performance pertinenti.
-

⁴ Doc. 9163/21.